



Petizione LAV contro la caccia alle foche

Il Governo canadese ha autorizzato lo sterminio di circa un milione di foche nei prossimi tre anni, la maggioranza sono cuccioli di età compresa fra i 12 giorni e i 3 mesi: un atto ignobile ed ingiustificato. Quella che si compie sulle coste canadesi è la maggiore mattanza di mammiferi marini al mondo e certamente una delle più sanguinarie. Il Governo del Canada afferma di sostenere una politica d'abbattimento in "maniera umanamente accettabile", ma la LAV insieme all'IFAW ha documentato, con foto e video recentissimi la crudeltà della caccia alle foche: animali scuoiati vivi, feriti a fucilate, trascinati nel ghiaccio con uncini d'acciaio e lasciati agonizzanti per diversi minuti prima di essere uccisi.

Al Governo Italiano

IO SOTTOSCRITTO

mi unisco all'appello della LAV nel chiedere al Governo italiano di vietare, come già avvenuto negli Stati Uniti e in Belgio, l'importazione, la detenzione, la trasformazione, la vendita e l'esportazione di pelli, parti o derivati di foca destinati alla produzione o al confezionamento di pellicce, capi di abbigliamento, articoli di pelletteria o altri prodotti.

Poiché l'Italia è uno dei principali Paesi produttori al mondo di pellicce di foca, complice quindi della mattanza di circa un milione di cuccioli programmata in Canada nei prossimi tre anni, sollecito il Governo ad attivarsi per bandire questo crudele commercio anche in tutte le sedi internazionali ed in primis in ambito comunitario

Nome	Cognome	Indirizzo	Cap	Città	PV	Firma	VOGLIO RICEVERE AGGIORNAMENTI FIRMA*

***DESIDERO RICEVERE AGGIORNAMENTI SULLE AZIONI DELLA LAV – TUTELA DELLA PRIVACY:**

Autorizzo al trattamento dei miei dati LAV ONLUS per il perseguimento delle proprie finalità sociali e per essere informato sulle campagne di sensibilizzazione dell'Associazione. Sono a conoscenza del fatto che i miei dati sono raccolti e trattati anche elettronicamente secondo le norme previste dal Dlgs 196/2003 e nel rispetto dei miei diritti (art. 7,8,9 Dlgs 196/2003) che potrò in ogni momento esercitare rivolgendomi direttamente a: LAV ONLUS, Via Sommacampagna n. 29 - 00185 Roma